



Camera di Commercio  
Pavia

## ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 25 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 16 aprile 2019 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 05/2019 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 23/5/2019.

Pavia, 05/19

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(Luigi Boldrin)





DELIB. N. 25	TITOLO	CONCILIAZIONE	VITA-LAVORO	2019	-
		PRESENTAZIONE	PROGETTUALITA'		PER
		PROMUOVERE IL TELELAVORO A VALERE			
		SULL'AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELLE			
		DD.GG.RR. N. 5969/2016 E N. 1017 DEL 17.12.2018			

**ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 16.4.2019**

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.





## Indi la Giunta Camerale

richiamate la Risoluzione del Parlamento Europeo, approvata nel settembre 2016, intitolata “Creazione di condizioni di mercato del lavoro favorevoli all’equilibrio tra vita privata e vita professionale” (Creating labour market conditions favourable for work-life balance) nonchè la L.R. n. 22 del 28 settembre 2006 intitolata “Il mercato del lavoro in Lombardia” e s.m.i. che impegna Regione Lombardia a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione vita-lavoro;

premesso che, a seguito dell’Intesa sottoscritta tra Governo, Regioni, Province Autonome, ANCI, UPI e UNICEM, a partire dalle DGR n. 381/2010 e n. 1576/2011, Regione Lombardia ha attuato un modello integrato di azione con la costituzione di Reti territoriali per la conciliazione tra esigenze di vita e compiti lavorativi;

ricordato che, con deliberazione n. 110 del 5.10.2011, è stato approvato l’Accordo Territoriale sulla conciliazione famiglia e lavoro - Pavia, sottoscritto in data 6.10.2011, con capofila ASL Pavia (ora ATS) e con cui la Camera si impegnavo a svolgere azioni conoscitive, informative e di sensibilizzazione verso le imprese della provincia, con la facoltà anche di proporre e attuare direttamente progetti;

sottolineato che da tale Accordo si è sviluppata la Rete territoriale per la conciliazione pavese, che oggi conta 89 soggetti aderenti, pubblici e privati, tra cui diverse associazioni datoriali (Confindustria, Confartigianato Pavia e Lomellina, CNA, Confcooperative);

sottolineato inoltre che, con DGR n. 1081 del 12/12/2013, Regione Lombardia ha puntato al consolidamento delle Reti territoriali esistenti e promosso un modello di partnership pubblico/private, denominate Alleanze Locali di Conciliazione, sperimentate nel 2014-2016, la cui peculiare dimensione ha consentito una maggiore efficacia nella realizzazione della programmazione sociale territoriale;

richiamate le DD.GG.RR. n. 5969 del 12.12.2016, di approvazione delle linee guida per la definizione dei Piani Territoriali nel biennio 2017-2018, e n. 1017 del 17.12.2018, di proroga della programmazione 2017/2018 e di prosecuzione degli interventi nell’annualità 2019, stabilendo il differimento dei termini per la conclusione degli attuali Piani territoriali di conciliazione al 15/01/2020;

visto il nuovo Avviso pubblico per la presentazione di progetti di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari, ai sensi delle citate DD.GG.RR. n. 5969/2016 e





1017/2018, pubblicato da ATS Pavia, in qualità di capofila della Rete, con Decreto n. 103 del 14/03/2019, per la realizzazione e/o il potenziamento di progetti di conciliazione da parte di Alleanze locali con Ente capofila pubblico – soggetti pubblici e privati che stipulano un accordo di partnership al fine di presentare e sviluppare progetti in temi di conciliazione famiglia-lavoro - con uno stanziamento complessivo di € 96.664,08 ad integrazione del Piano territoriale di conciliazione della provincia di Pavia;

considerato che i destinatari finali delle azioni di conciliazione potranno essere anche i lavoratori e le lavoratrici, occupati alla data di richiesta di fruizione del servizio e residenti o domiciliati in Lombardia, con carichi di cura ed esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e le loro famiglie;

rilevato che i progetti potranno avere ad oggetto l'adozione di modalità di lavoro flessibili e di spazio di lavoro condivisi (es: coworking, smart working, telelavoro), potranno essere presentati ad ATS Pavia fino al 17 aprile 2019 e che per ogni singolo progetto potrà essere previsto un contributo massimo del 70% della spesa ammissibile e in ogni caso non superiore a € 20.000,00 (IVA inclusa se dovuta);

sottolineato che il legislatore sollecita le Pubbliche Amministrazioni all'adozione di misure organizzative per forme flessibili per la prestazione di lavoro e che, in particolare, l'art. 14, commi 1 e 2, della Legge 124/2015 ha posto l'obiettivo di permettere, entro 3 anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti che lo richiedano lo svolgimento della prestazione lavorativa in telelavoro;

considerato che l'Ente camerale intende avvalersi di tale modello organizzativo e ritenuto, dunque, di presentare - come capofila di un'Alleanza Locale per la Conciliazione con le associazioni di categoria già parti della Rete che abbiano manifestato la volontà di aderirvi - una progettualità in materia di telelavoro a valere sull'Avviso pubblico sopra citato; all'unanimità

#### d e l i b e r a

1. di presentare, in qualità di capofila dell'Alleanza Locale per la Conciliazione con CNA Pavia-Artigianato Piccola e Media Impresa nonché con la relativa Società CNA Servizi e Consulenze Srl, un progetto per la realizzazione di due postazioni di telelavoro, una presso l'Ente camerale e una presso CNA, a valere sull' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari, ai





Camera di Commercio  
Pavia

sensi delle citate DD.GG.RR. n. 5969/2016 e 1017/2018”, pubblicato da ATS Pavia, in qualità di capofila della Rete, con Decreto n. 103 del 14/03/2019;

2. di dare atto che le spese a carico dell’Ente per la realizzazione del progetto sono previste nel Preventivo 2019.



IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
(Dott. Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE  
(Franco Bosi)